

Cinzia Tenaccioli, classe 1971

Dopo una lunga esperienza lavorativa nella pubblica amministrazione ha deciso di lasciare (parzialmente) il lavoro per dedicarsi al mondo dell'editoria creando connessioni per far sì che, a partire da un libro, si sviluppino progettualità più ampie. Per questo oltre a curare il libro in ogni aspetto (partecipando a editing e grafica) segue progetti finanziati da Fondazioni e Enti.

Da sempre appartenente al mondo dell'associazionismo è approdata in Slow Food nel 2020 facendosi subito coinvolgere dalle tematiche sviluppate a livello nazionale e seguite in Condotta.

Da sempre appassionata di cibo, vino (ha frequentato due corsi per aspiranti sommelier di Fisar) e ristorazione pur essendo una pessima cuoca pensa che non ci sia nulla di meglio che una tavola piena di amici.